



Gb, epidemia di meningite nel Kent: saliti a 27 i casi fra confermati e sospetti con 2 morti

Descrizione

(Adnkronos) â??

Sale a 27 il numero totale di casi segnalati â?? 15 confermati in laboratorio e 12 sotto indagine â?? in relazione al focolaio di meningite nel Kent, Inghilterra, zona a Sud-est di Londra. Eâ?? quanto riporta lâ??ultimo aggiornamento dellâ??Agenzia britannica per la sicurezza sanitaria (Ukhsa) che fa riferimento ai dati disponibili al 18 marzo. Lâ??agenzia continua a indagare sullâ??epidemia che ha fatto registrare anche 2 morti, una studentessa 18enne dellâ??ultimo anno delle superiori e uno studente 21enne dellâ??universit  del Kent. Agli allievi dellâ??ateneo e a chiunque abbia frequentato tra il 5 e il 7 marzo il locale di Canterbury â??Club Chemistryâ?? (ipotizzato come possibile epicentro del contagio) continua a essere somministrata la terapia antibiotica preventiva, spiega lâ??Ukhsa. Lo stesso si sta facendo con i contatti stretti di persone con diagnosi confermata o sospetta di meningite meningococcica.

Attualmente, spiega lâ??agenzia, sono stati confermati casi tra gli studenti di 4 scuole nel Kent, nonch  tra gli studenti di un istituto di istruzione superiore di Londra, il cui collegamento con il focolaio   confermato. E anche unâ??altra universit  della citt , la Canterbury Christ Church University, ha riferito di avere un caso di meningite, uno studente che si trovava nel locale. Eâ?? stato anche introdotto un programma di vaccinazione mirato contro il meningococco B (confermato in un primo gruppo di casi) per una protezione a lungo termine. La vaccinazione   gi  iniziata per gli studenti e il personale che vivono o lavorano nelle residenze del campus di Canterbury dellâ??universit  del Kent, per un totale di circa 5mila studenti, e verr  ampliata secondo necessit , assicura lâ??Ukhsa, man mano che si valuteranno eventuali rischi per altri gruppi di popolazione. Finora, riporta il â??Guardianâ??, sono state somministrate 600 dosi di vaccino contro la meningite B nel campus e sono state distribuite agli studenti oltre 6.500 dosi precauzionali di antibiotici.

Lâ??epidemia ha colpito gli esperti per la dinamica che ha consentito di raggiungere dimensioni cos  ampie, per quello che   stato definito il focolaio a pi  rapida crescita mai visto. â??Ci  che   particolarmente inaspettato in questo caso   lâ??elevato numero di casi, tutti originati da quello che sembra essere un singolo evento â?? ha osservato a â??Bbc Breakfastâ?? Robin May, responsabile scientifico dellâ??Ukhsa â?? Ci sono due possibili ragioni per questo. Una possibilit    che dipenda

dai comportamenti individuali. L'altra Ã che i batteri stessi si siano evoluti per essere piÃ¹ efficaci nella trasmissione. Due dosi del vaccino contro la meningite B, spiega in una dichiarazione Trish Mannes, vicedirettrice regionale dell'UKhsa per il sud-est dell'Inghilterra, contribuiscono a proteggere le persone dalla malattia meningococcica di tipo B. E' importante sapere che questo vaccino non protegge da tutti i ceppi di meningococco, nÃ© da tutte le infezioni che possono causare la meningite. Inoltre, non impedisce la trasmissione e la diffusione del batterio nella comunitÃ . E' quindi di fondamentale importanza che le persone siano consapevoli dei segni e dei sintomi della malattia meningococcica invasiva e che si rivolgano immediatamente a un medico se loro stesse o qualcuno che conoscono sviluppa questi segni e sintomi.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 19, 2026

Autore

redazione

default watermark